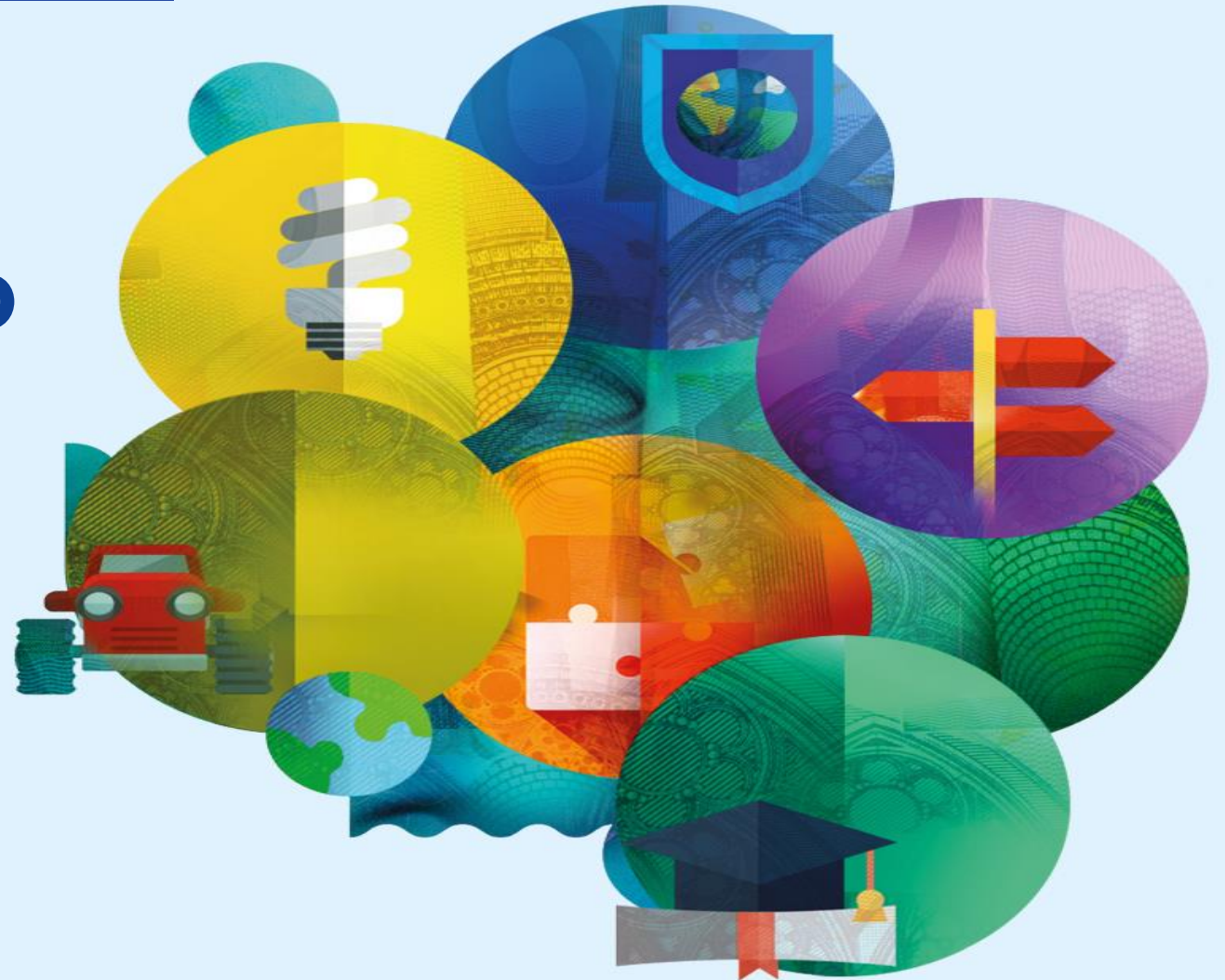


# Riforma della PAC

## Proposte per il dopo 2020

Gianluca Frinzi – DG Agricoltura  
Bruxelles 17 Aprile 2019





# CONTESTO

Sono 3 le principali istituzioni che partecipano al processo legislativo nell'UE:

- **il Parlamento europeo**, che rappresenta i cittadini dell'UE ed è eletto direttamente da essi
- **il Consiglio dell'Unione europea** che rappresenta i governi dei singoli Stati membri; la presidenza del Consiglio è assicurata a rotazione dagli Stati membri
- **la Commissione europea** che rappresenta gli interessi dell'Europa nel suo complesso.

Queste tre istituzioni elaborano insieme, mediante la "procedura legislativa ordinaria" (l'ex "procedura di codecisione"), le politiche e le leggi che si applicano in tutta l'UE. In linea di principio, la Commissione propone i nuovi atti legislativi, che il Parlamento europeo e il Consiglio devono adottare.

La Commissione e i paesi membri applicano poi le norme, e la Commissione si assicura che vengano applicate e fatte rispettare correttamente.

## Altri organi e istituzioni dell'UE

- la Corte di giustizia fa rispettare il diritto europeo
- la Corte dei conti verifica il finanziamento delle attività dell'UE.



# ELEMENTI CHIAVE DELLA RIFORMA PAC

1. Modernizzarla e semplificarla
2. Ribilanciare i rapporti tra Bruxelles e gli Stati Membri (maggiore sussidiarietà)
3. Aiuti meglio indirizzati e basati sui risultati
4. Una distribuzione più equa dei pagamenti diretti
5. Aumentare l'ambizione sul clima e sull'ambiente



# PAGAMENTI DIRETTI – COSA RESTA?

## ELEMENTI STRUTTURALI

- Supporto reddituale di base per assicurare sostenibilita'
- Un supporto reddituale complementare redistributivo
- Supporto reddituale specifico per i giovani agricoltori
- Aiuti specifici in base a produzione

## PRINCIPI CHIAVE

- Condizionalita'
- Regola generale del supporto non legato a produzione – disaccoppiato (salvo eccezioni)
- Supporto basato su ettari eligibili per chi esercita attivita' agricola
- Supporto specifico per settori in difficolta'

## ALTRI ELEMENTI

- Sistema senza diritti al aiuto
- Somme forfetarie per piccoli agricoltori





# PAGAMENTI DIRETTI – COSA CAMBIA

<b>PIU' SUSSIDIARETA'</b>	<b>Maggior precisione</b>	<b>Ridistribuzione verso piccolo agricoltori</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gli Stati Membri fissano specifiche definizioni e misure di intervento</li><li>▪ E fissano gli aiuti in base alle esigenze specifiche</li><li>▪ Piu' flessibilita' sugli aspetti finanziari</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Meglio definire gli agricoltori che ricevono aiuto</li><li>▪ Aiuti anche legati alla produzione se necessario per qualita' e sostenibilita'</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Aiuto decrescente (da 60 000 EUR) e tetto (a 100 000 EUR) per azienda agricola, al netto del costo del lavoro</li><li>▪ Aiuto al reddito obbligatorio per redistribuzione</li></ul> <p>=&gt; Aiuto per ettaro piu' alto per piccole e medie aziende agricole</p>
	<b>Nuovo ECO-SCHEME</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Obbligatorio per SM</li><li>▪ Volontario per agricoltori</li><li>▪ Come "top-up" o rimborso costi/reddito perduto</li></ul>	

# Sviluppo Rurale

- Norme specifiche per il Fondo dello Sviluppo Rurale
- Tassi di cofinanziamento:
  - 70% in regioni svantaggiate
  - 43% in altre regioni
  - 65% aree con specifiche problematiche ambientali (ANC)
  - 80% per aiuti specifici (es. LEADER)
  - 100% per le somme trasferite dal primo pilastro
- 5% degli aiuti sara' riservato a LEADER e il 30% per interventi legati al ambiente
- Max 4 % del totale dei fondi per assistenza tecnica



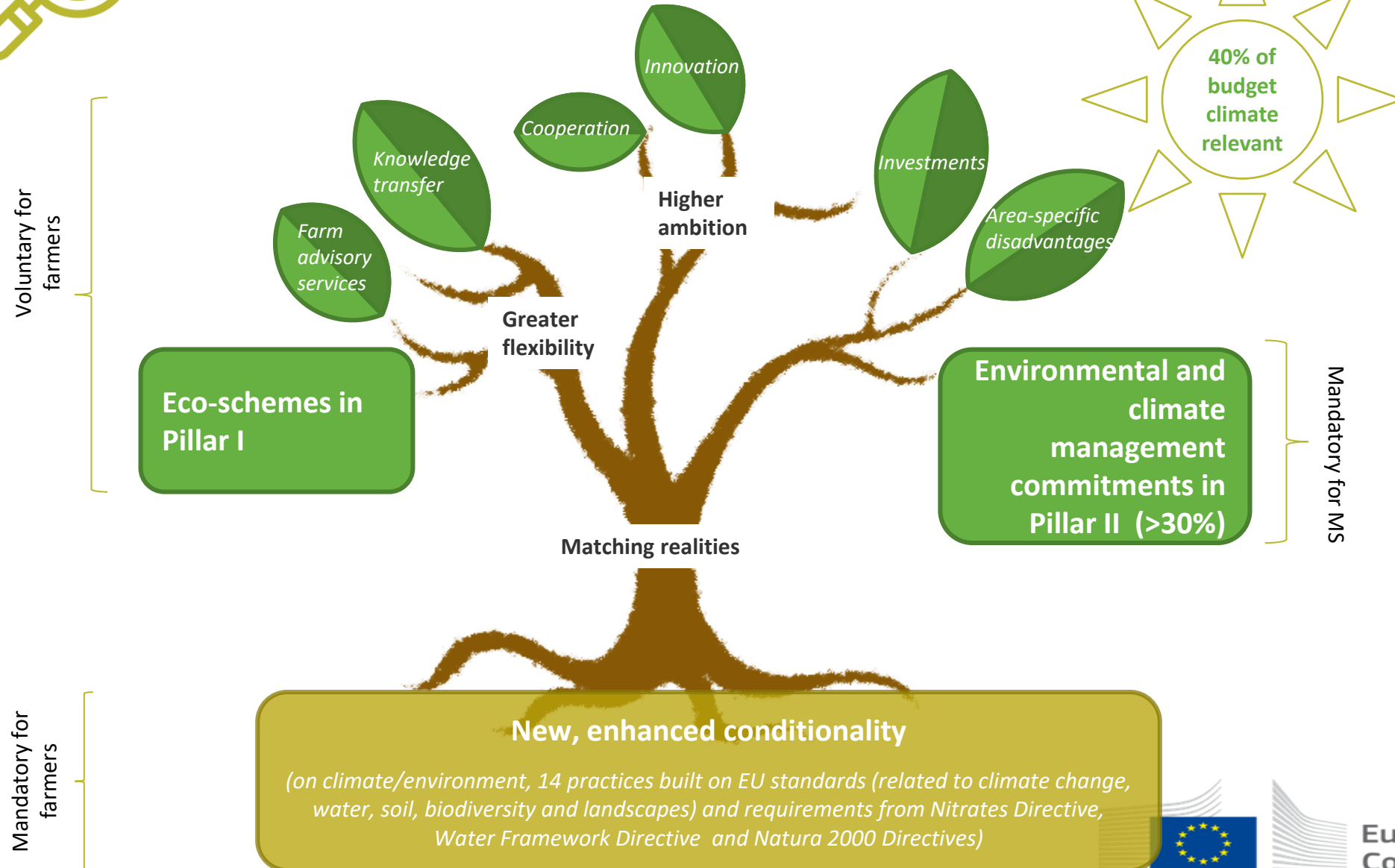


# Strumenti specifici per ambiente e clima

- **Condizionalita':**
  - Nuovi requisiti (es. Protezioni di suoli ricchi in carbonio)
  - Miglioramento requisiti esistenti (es. Rotazione colture invece della semplice diversificazione)
  - Dettagli decisi dagli stati membri nel Piano Globale
- **Primo pilastro "eco-schemes"**
  - Contenuto flessibile
  - Diversi dal Secondo Pilastro: legati ad impegni di gestione, aiuti annuali piuttosto che multiannuali, no cofinanziamento
- **Strumenti del Secondo Pilastro mantenuti:**
  - Pagamenti per area
  - Investimenti Eco-friendly (es. Efficienza energetica)
  - Trasferimento di conoscenza
  - Innovazione
  - Cooperazione



# THE NEW GREEN ARCHITECTURE





# Servizio di consulenza per gli agricoltori

<b>Nuovi elementi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Per tutte le misure di sviluppo rurale</u></li><li>• <u>Informazioni su strumenti finanziari e business plans</u></li><li>• <u>Direttiva Clean Air</u></li><li>• <u>Direttiva sulle emissioni</u></li><li>• <u>Norme di salute animale</u></li><li>• <u>Norme di salute delle piante</u></li><li>• <u>Lotta alla resistenza antibiotici</u></li><li>• <u>Risk management</u></li><li>• <u>Supporto al innovazione</u></li><li>• <u>Sviluppo tecnologie digitali</u></li></ul>
Elementi che restano	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutti gli standards delle condizionalita'</li><li>• Gestione territorio</li><li>• Direttiva gestione acqua</li><li>• Direttiva su uso sostenibile dei pesticidi</li></ul>

# Norme finanziarie

- *Pre-allocazione degli aiuti annuale per ciascuno Stato Membro*
- *Norme specifiche settoriali*
- *40% del budget totale della PAC deve essere diretto ad azioni rilevanti per l'ambiente*
- *0.25% del fondo dello sviluppo rurale alla assistenza tecnica*
- *30% di ciascuna allocazione nazionale per lo sviluppo rurale sara' dedicate ad azioni in favore di clima e ambiente;*
- *15% trasferimento tra Pilastri + 15% addizionale dal Primo Pilastro per azioni in favore di clima e ambiente (al netto del co-finanziamento).*



# Piano globale strategico per la PAC (1)

- 1 solo Piano per Stato Membro per i due Pilastri
- **Contenuto**
  - Valutazione dei bisogni
  - Strategia di intervento
  - Pagamenti diretti, aiuti settoriali e Sviluppo Rurale indicati nella strategia
  - Obiettivi e piano finanziario
  - Governance e Sistema di coordinamento
  - Elementi per la modernizzazione della PAC
  - Simplificazione e minore burocrazia per i beneficiari

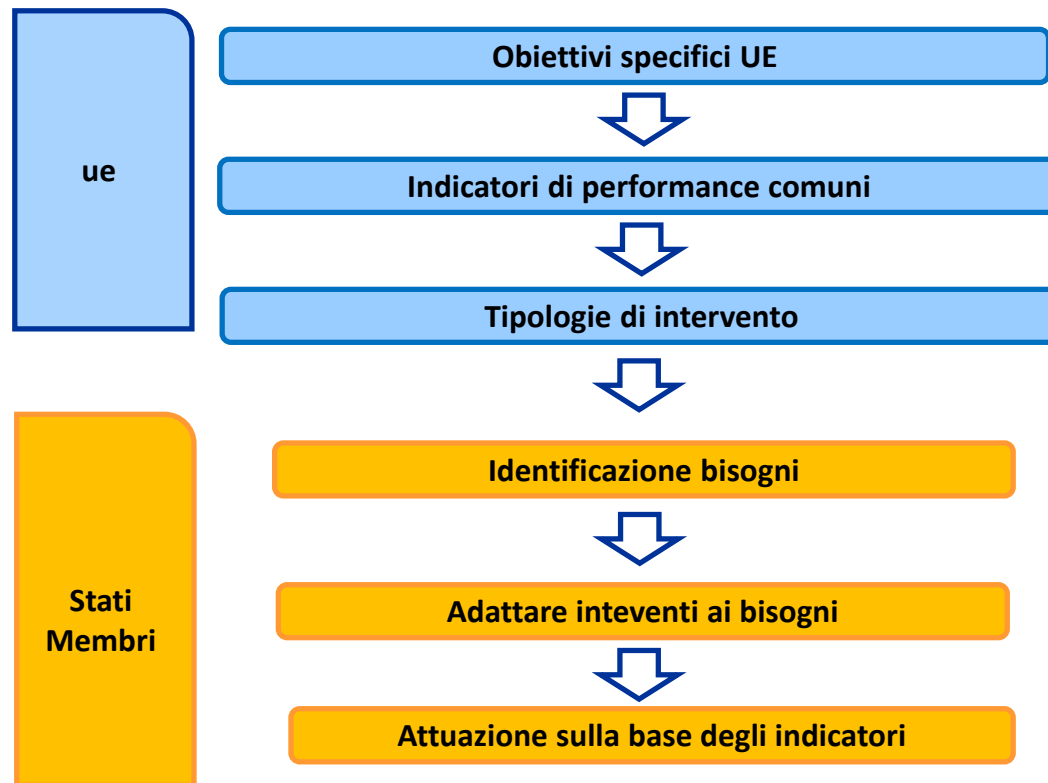


## Piano globale strategico per la PAC (2)

- **Partecipazione**
  - Possibilita' di regionalizzazione purché sia assicurata la coerenza e consistenza a livello nazionale
  - Vasta consultazione a tutti i livelli anche dei responsabili di clima e ambiente.
  
- **Approvazione**
  - Possibilita' di avere approvazione a stadi
  - Criteri: Completezza, Consistenza, Coerenza con i principi generali del diritto UE
  - Periodo di valutazione di 8 mesi con la possibilita' di proroghe
  
- **Modifiche**
  - Giustificazione
  - 3 mesi di valutazione
  - 1 modifica al anno



## NUOVO MODELLO



European  
Commission

Agriculture and  
Rural Development

# Monitoraggio, Reports e Valutazione (1)

- Quadro di performance:
  - indicatori comuni
  - obiettivi annuali
  - Raccolta dati e Sistema di reports
  - bonus per i migliori risultati, malus per i peggiori
  - Valutazione ex-ante, interim e ex-post
  
- Verifica annuale di performance:
  - Dati finanziari
  - Necessita' di giustificare variazioni rilevanti
  - Piano d azione se miglioramenti necessari
  
- Incontro annuale di revisione
  - Due mesi dopo la presentazione del report sulla performance annuale

# Monitoraggio, Reports e Valutazione (2)

- Bonus per le migliori performance:
  - focalizzato su azioni per clima e ambiente
  - 5% del budget di sviluppo rurale legato al raggiungimenti del 90% obiettivi annuali
- Valutazione dei Piani Globali Strategici:
  - Ex-ante
  - Durante la messa in pratica
  - Valutazione generale entro 31/12/2031
- Ruolo della Commissione:
  - Basato sui reports annuali
  - Prima valutazione entro la fine del terzo anno di implementazione dei piani con un report al Parlamento e Consiglio
  - Valutazione ex-post

**Grazie per l'attenzione**

**Domande?**

